

MANGIATORE E PRODUTTORE

Ci sono i "mangiatori" di frutti, e ci sono i "produttori" di frutti.

In Galati 5:22 sta scritto: *Ma il "frutto" dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo.*

Ora, chi ha lo Spirito "produce e mangia" questo frutto dello Spirito, mentre chi non ha lo Spirito "mangia soltanto" questo frutto, ma non lo produce.

Il Fratello Branham dice che la pecora non "manifattura" la lana, ma la "produce". Essa è una "produttrice di lana" perché la sua "natura" è di pecora.

Ora, chi ha lo Spirito Santo "produce" quel frutto, mentre chi non ha lo Spirito Santo è in cerca di "mangiare" quel frutto che produce colui che ha lo Spirito Santo. Lo avete afferrato?

Noi dunque troviamo che i Credenti che hanno lo Spirito Santo "producono e mangiano" quel frutto formato di nove diverse specie, mentre quei credenti che non hanno lo Spirito Santo se lo "mangiano" **soltanto**. Ed essi sono sempre in "cerca" di quei frutti!

In Gioele 1:4 sta scritto che: *L'avanzo lasciato dal bruco l'ha mangiato la cavalletta, l'avanzo lasciato dalla cavalletta l'ha mangiato la larva della cavalletta, l'avanzo lasciato dalla larva l'ha mangiato la locusta.*

Il Fratello Branham dice che durante le Sette Epoche della Chiesa, queste bestioline si sono "mangiate" l'amor fraterno, la comunione, la fede, la gioia, l'armonia, la concordia, la santità, lo zelo, ecc. ecc., che c'era nella Chiesa.

Dunque chi si "mangia" il frutto dello Spirito che i Cristiani producono, sono gli INSETTI, le LARVE, i PARASSITI, le BESTIE, i DEMONI. Lo avete notato?

Perciò quei credenti che sono in cerca dei "frutti" dello Spirito, sono i MANGIATORI di quei frutti. Mentre i "produttori" di quel frutto sono quei Credenti che hanno, nel loro cuore, lo Spirito Santo. E lo Spirito Santo è DIO. E Dio è la PAROLA. E la Parola di Dio è l'ALBERO DELLA VITA che produce nei Credenti i frutti dello Spirito.

L'Albero della Vita NON È l'amore, ma è la PAROLA di DIO. E la Parola di Dio è: Spirito e Vita.

Per cui, coloro che hanno lo Spirito Santo "producono" quei frutti dello Spirito - mentre quelli che non hanno lo Spirito Santo si MANGIANO quei frutti prodotti da coloro che hanno lo Spirito, ma loro stessi non li producono.

Dunque quelli che "mangiano soltanto" sono gli INSETTI, i PARASSITI, le BESTIE, i CAINI, i REPROBI, i DIAVOLI.

Ora, ci sono molti Cristiani che sono sempre in cerca dei "frutti". Però essi non sono mai interessati a MANGIARE dall'Albero della Vita, che è la PAROLA di Dio, lo Spirito Santo, onde poi "produrre loro stessi" quei frutti.

Ad essi piacciono i "frutti", ma dell'ALBERO, della Parola di Dio, non sono interessati!

Ebbene, questi tipi di Cristiani che vogliono solo "mangiare", sono motivati dallo stesso SPIRITO RELIGIOSO di cui era motivato Caino, colui che voleva essere benedetto da Dio ma offriva a Dio un sacrificio a "modo proprio" e non secondo la Parola di Dio.

Ora, lo sai che ogni figlio e figlia di Dio è un piccolo Albero di Vita e perciò è un "produttore" di quei frutti dello Spirito? Lo sai questo?

Se tu sei un figlio di Dio che ha nel "cuore" lo Spirito Santo, tu, a motivo dello Spirito Santo che dimora in te, sei un piccolo Albero di Vita, proprio come lo è tuo Padre-Dio.

Essendo dunque che sei un Albero di Vita, tu produci AUTOMATICAMENTE i frutti dello Spirito Santo che DIMORA in te. Comprendi?

Producendo quei frutti, tu, per primo, sei colui che gode i benefici e ne fai godere pure ad altri.

Tu non vai in cerca di quei frutti, non ne senti il bisogno, poiché essi sono DENTRO di te! Comprendi?

È come dire: "Se nel tuo giardino hai un albero di mele pieno di mele, tu non vai in cerca di trovare mele nel giardino del tuo vicino, poiché le mele sono nel TUO giardino". Semmai col tuo vicino vi "scambiate" le mele del vostro albero, come segno d'amore e amicizia reciproca l'uno per l'altro.

Quindi è chiaro che tutti quei Cristiani che sono in cerca dei frutti dello Spirito, è perché quei frutti NON SONO IN LORO.

E perché quei frutti non sono in loro? Non lo sono perché essi NON MANGIANO dall'Albero della Vita, che è la PAROLA DI DIO, la Bibbia.

Quei frutti non sono IN loro perché IN loro non c'è lo Spirito Santo, che è l'Albero che produce quei frutti.

Ora, durante le Epoche lo "spirito parassita" del diavolo ha rosicchiato e mangiato così tanto l'Albero della Vita, la Parola di Dio, a tal punto che quei frutti erano quasi scomparsi di mezzo la Chiesa del Signore.

Ma ora che tramite il Profeta di Malachia 4:5,6 e Apocalisse 10:7 Dio ha RESTAURATO l'Albero, la Parola, ecco allora che quei frutti sono di nuovo nel Credente, nella Chiesa che MANGIA dall'Albero della Vita, la Parola, il Messaggio predicato dal Fratello Branham.

Qui ora sorge un problema, ed esso è questo. Quei parassiti spiriti-demoni che nel passato mangiavano quei frutti dello Spirito che erano nella Chiesa del Signore, ora non possono più mangiarli, poiché i Credenti che hanno lo Spirito Santo nel loro CUORE, non permettono a questi parassiti di continuare a mangiarsi quei frutti.

Non permettendo loro di mangiarsi quei frutti, sapete come reagiscono questi parassiti? Reagiscono dicendo: "Voi non avete amore! Voi non siete umili! Voi non siete dei veri Cristiani! Voi avete un brutto spirito! Voi siete una setta! Voi siete dei polli! Voi non siete la Sposa! Voi siete migliaia di anni luce lontani dall'essere la Chiesa del Dio vivente!".

Ora, la ragione per la quale questi credenti-parassiti dicono quello, non è perché noi non abbiamo amore. No! Ma è perché noi NON GLI DIAMO PIÙ LA POSSIBILITÀ DI MANGIARE IL NOSTRO AMORE. Lo hai afferrato?

Questi credenti-parassiti assomigliano ad una gatta. Siccome la gatta non riesce a saltare così in alto sì da arrivare fino a dove è appeso il lardo, per questo ella dice che il lardo puzza. Però non è il lardo che puzza, ma è la gatta che non riesce a prenderlo!

Per esempio: nella mia Chiesa tra noi Credenti ci amiamo, ci rispettiamo, ci aiutiamo, siamo in comunione, non litighiamo, ecc. ecc. In mezzo a noi ABBIAMO il frutto dello Spirito. Però quei Credenti che non stanno con noi, e NON VOGLIONO starci (e molti di loro non ci conoscono nemmeno), sapete cosa dicono di noi? Dicono che noi non abbiamo amore per loro - dicono che non siamo umili - dicono che siamo arroganti ecc. ecc., e perciò ci maledicono, ci diffamano, ci denigrano, parlano male di noi, ecc. ecc.

Perché dicono questo di noi? Lo dicono perché noi NON PERMETTIAMO loro di mangiarsi il NOSTRO frutto dello Spirito che è in mezzo a noi.

Il frutto dello Spirito che abbiamo in mezzo a noi, noi NON LO CONDIVIDIAMO CON NESSUN ESTRANEO, ma lo condividiamo solo tra di noi. Il nostro amore è una cosa "intima", "privata", una ricchezza di "famiglia".

L'Olio che abbiamo nelle nostre lampade, noi NON LO CONDIVIDIAMO con alcuna Vergine Stolta, ma solo tra di noi.

Noi non diamo il nostro Amore agli estranei. No!

Noi non diamo le nostre Perle ai porci. No!

Ci sono molti Credenti che mi accusano che non ho amore per loro, e che io perfino li ODIO! Però questo a me non risulta. Che io sappia, non c'è NEMMENO UNA persona che io odia. Nemmeno una. Ma alcuni dicono che io odio i Fratelli, come se costoro conoscessero il mio cuore. E che, si sono messi al posto di Dio, il Quale è l'Unico Onnisciente che conosce i cuori? O sono forse essi dei Profeti?

Questo fatto che mi accusano che io odio i Fratelli, mi rattrista un poco; poiché questo che dicono di me NON È VERO. Però mi consolo al pensare che questa accusa di non amare i Fratelli e le Sorelle la lanciavano pure contro al Profeta, contro al Fratello Branham.

A motivo che il Fratello Branham rimproverava certe Sorelle per via del loro modo immorale di vestire, per questo esse dicevano che lui odiava le Sorelle. Ma ciò non era vero!

A motivo che il Fratello Branham rimproverava certi Ministri a causa che essi non tenevano il popolo di Dio come avrebbero dovuto tenerlo, per questo essi dicevano che lui li odiava. Ma ciò non era vero!

Vedete, quando un Ministro del Vangelo applica l'amore CORRETTIVO, quei Credenti che non vogliono farsi correggere (i figli BASTARDI: "*Ma se rimanete senza correzione, di cui tutti hanno avuta la parte loro, allora siete dei bastardi e non dei figli*". Eb. 12:8), lo contrattaccano dicendo che lui non li ama. Vedete? Questo è ciò che molti fanno pure contro di me!

Mi chiedo: "Ma come dovrei io amare i Fratelli e le Sorelle? Come?".

1 - Avevo un buon lavoro e lo lasciai per tradurre a loro la Parola, il Messaggio: e questo è un segno che li odio?

2 - Ho mandato loro il Messaggio GRATUITAMENTE: e questo è un segno che li odio?

3 - Ho viaggiato in lungo e in largo per l'Italia, per andarli a trovare e incoraggiarli a camminare nelle Vie del Signore; lasciando sola la mia famiglia e facendo sacrifici, stress, dormendo in macchina al freddo, al caldo: e questo è un segno che li odio?

4 - Ho portato loro altri Ministri, predicando loro il Messaggio: e questo è un segno che io odio i Fratelli?

5 - Dove li ho visti fuori dalla Parola, fuori dal Messaggio, HO CERCATO DI CORREGGERLI: e questo è un segno che io odio i Fratelli?

6 - Ho speso e spendo tutti i soldi che Dio mi provvede per tradurre, stampare e distribuire il Messaggio *gratuitamente* a tutti, anche ai miei nemici: e questo è un segno che io odio i Fratelli?

7 - Ho speso tutti i soldi che ho ricevuto in eredità dai miei genitori per comprare macchinari, e materiale di stampa per il Messaggio: e questo è un segno che odio i Fratelli?

Ma insomma, se quello che ho fatto, e faccio, è un odiare i Fratelli, allora mi chiedo cosa debbo fare per amarli? Ditemelo? Io non so cos'altro fare per dimostrare che amo i Fratelli. Non lo so!

Ma vedete, non è che io non ami certi Fratelli, ma sono LORO che NON AMANO essere corretti da me! Questo è il vero nocciolo della questione.

Io HO AMORE per i Fratelli. Ma siccome il mio amore è QUELLO VERO, quello CORRETTIVO, ed essi NON AMANO essere corretti perché sono figli "bastardi", ecco allora che "pensano" che sono io che non amo loro.

Essi vorrebbero che io li amassi NON CORREGGENDOLI nei punti dove li vedo che sono FUORI dalla Parola, fuori dal Messaggio.

Per esempio: se io vedo un Fratello nel Messaggio che ha la T.V. in casa, gli dico che come Sposa egli non dovrebbe averla, poiché è il Profeta, il Messaggio a dirlo.

Ora, quella correzione che gli faccio lo URTA, lo IRRITA, lo INFASTIDISCE, e pensa che io faccio quello perché non lo amo. Ma ciò non è vero! Anzi, è proprio perché lo AMO col VERO amore, che oso correggerlo.

Esempio: Vedo una Sorella che veste mondana, e la correggo; la

correggo perché non voglio che ella dispiaccia al Signore! Ma quando la correggo ella si irrita, si risente, si sente mortificata; e pensa che io non la amo. Quando invece io le ho dimostrato che la amo col vero Amore Agapo!

Esempio: Vedo molti che trasgrediscono i Comandamenti del Signore, e li correggo; ma essi si irritano, si risentono, si offendono, si ribellano, e pensano che io li odio - mentre invece sto mostrando loro il VERO amore di Dio.

Vedete su che cosa è fondata la loro accusa verso di me? Essi mi accusano perché li amo con amore CORRETTIVO.

Essi vorrebbero essere amati con amore COCCOLATIVO, con amore ASSECONDATIVO, con amore COMPIACENTIVO. Insomma, vorrebbero che io li LISCIASSI, lasciandoli giacere in pace nell'errore in cui sono.

Ma se io non dicessi loro nulla, quello NON È "vero" amore che ho per loro!

Il Profeta dice sempre che il VERO amore è CORRETTIVO.

A costoro che mi accusano che non amo i Fratelli, io chiederei loro: "E voi, come amate i Fratelli? E voi, come amate me? Quale amore state mostrando verso di me? Cosa state facendo per me?".

Molti di voi non fate altro che "pensare" male di me, e molti altri non fate altro che "parlare" male di me solo per distruggere la mia reputazione Spirituale. Beh, fatelo pure! Di certo io non risponderò di alcuna cosa che voi dite di male contro di me.

Di tutto il male che pensate o dite di me, di certo davanti a Dio non rispondo io. No, no! Siete "voi" che risponderete davanti a Dio per ogni parola malvagia e di disprezzo che avete detto contro di me.

Voi direte: "Ma anche tu dici male-parole contro i Fratelli!".

Sì, è vero. Quindi, che volete dire, che siamo alla pari? No, non siamo affatto alla pari!

I Farisei parlavano male di Gesù, e Gesù parlava male dei Farisei. Eppure NON ERANO alla pari.

Il parlare male che i Farisei facevano contro a Gesù, NON ERA SCRITTURALMENTE giustificato. No, affatto. Mentre il parlare male che Gesù faceva contro ai Farisei era PIÙ CHE GIUSTIFICATO. Vedete la differenza?

Il mio parlare male di certi Fratelli, è a motivo che essi non camminano secondo la Parola, perché non camminano secondo il Messaggio, non mettono in pratica i Comandamenti di Dio. E quindi il mio parlare male contro di voi davanti a Dio è GIUSTIFICATO.

Ma voi, per quali ragioni Scritturali parlate male di me?

1 - È forse perché vi predico false dottrine, che parlate male di me? Ditemi quali sono queste false dottrine!

2 - O è forse perché voglio schiavizzarvi a me, che parlate male di me? (A me non risulta che io abbia mai cercato di schiavizzare o ostracizzare qualcuno alle mie idee. Mai. Forse lo "pensate" voi, non io)

3 - O è forse perché voglio i vostri soldi, che parlate male di me? A me non risulta che io vi abbia mai chiesto soldi, anzi, ad alcuni li ho rifiutati. Se qualcuno mi ha dato qualche offerta, lo ha fatto in modo **volontario e liberamente**, e io l'ho usata SCRUPOLOSAMENTE per coprire le spese di produzione e diffusione del Messaggio.

E se poi qualcuno si duole o si rammarica per aver mandato la sua *offerta libera*, ha solo da rimproverare e biasimare se stesso per averla mandata.

Ripeto: E voi, per quale ragione parlate male di me? Avete una ragione SCRITTURALE valida? Fatemela sapere, vorrei conoscerla! Venite, ditemi dove sono fuori dalla Parola, fuori dal Messaggio. Su, venite a correggermi! Se mi amate, dovete farlo! E dovete farlo con "amore", non con arroganza.

Ora, il Profeta dice che in ogni chiesa locale ci sono "tre tipi" di credenti: credente, miscredente e incredulo. Ora, il miscredente e l'incredulo NON PRODUCONO i frutti dello Spirito, poiché essi lo Spirito non ce l'hanno. Quindi nella Chiesa essi si nutrono (spiritualmente parlando) dei frutti dello Spirito che i veri credenti producono in seno a quella Chiesa.

Il miscredente e l'incredulo, in seno alla chiesa sono dei "parassiti" spirituali; essi vivono della Vita altrui. Essi non "danno" amore agli altri, ma lo "ricevono" e lo "pretendono" dagli altri.

Ora, che succede? Succede che, prima o poi, tramite la predicazione della Parola essi (il miscredente e l'incredulo) non riescono più a stare assieme ai Credenti di quella Chiesa, poiché si sentono accusati, martellati, smascherati; in altre parole: riconoscono di essere dei

parassiti.

Essi sono come Giuda Iscariota. Di loro parla chiaro la Scrittura in Giuda 10-13:

Ma costoro parlano male di tutte le cose che non comprendono; tutte le cose invece, che come animali irragionevoli conoscono naturalmente, diventano per essi motivo di rovina.

Guai a loro, perché si sono incamminati per la via di Caino e per lucro si sono buttati nella perversione di Balaam e sono periti nella ribellione di Kore.

Costoro sono macchie nelle vostre agapi, mentre banchettano assieme a voi senza timore, pascendo se stessi; essi sono nuvole senz'acqua, sospinte qua e là dai venti, alberi d'autunno senza frutti, doppiamente morti, sradicati,

onde furiose del mare che vomitano la schiuma delle loro brutture, stelle erranti a cui è riservata la caligine delle tenebre infernali per sempre.

Vedete come la Scrittura parla chiaro di costoro?

Dunque arriva un momento quando costoro non sopportano più e, per qualche ragione, lasciano la Comunità o vengono messi fuori dalla Comunità. Non appena essi non fanno più parte della Chiesa, sapete qual'è la prima cosa che cominciano a dire? Essi cominciano a gridare dappertutto: "Nella chiesa di Mariano non c'è amore!".

Ma il problema è che essi NON HANNO MAI "PRODOTTO" AMORE IN SENO ALLA CHIESA di Mariano, ma hanno solo "mangiato" l'amore prodotto da altri.

Essendo ora fuori dalla Chiesa, essi non possono più "mangiare" l'amore che c'è in quella Chiesa; non potendolo mangiare ne sentono la mancanza e perciò si lamentano che non "ricevono" più amore. Vedete?

Ricordo che quando erano con me nella Chiesa, essi non davano mai amore; non amavano, ma volevano sempre essere amati. Essi erano "ricevitori" e non "donatori"; essi erano dei "mangiatori" e non dei "produttori". Essi erano dei PARASSITI!

Uno di questi parassiti è stato con me per circa 24 anni. Ha sempre "mangiato" dell'amore che c'era nella Chiesa, però egli era sempre

viscido e freddo come un serpente. Quando giunse il momento che per ragioni Scritturali venne messo fuori dalla Chiesa, costui cominciò subito ad accusare me e la Chiesa che non abbiamo amore. Subito! Però in quei 24 anni che stette con me questo non lo ha MAI detto. Perché? Ma perché mentre era con noi mangiava l'amore che c'è tra di noi. Ora però che non può più mangiarlo, si lamenta e ci accusa che noi non abbiamo amore. Vedete?

E non solo ci accusa che noi non abbiamo amore, che non amiamo i Fratelli, ecc. ecc., ma addirittura minaccia di portarci in Tribunale accusandoci di essere una "setta". Pensate fino a che punto malvagio di degrado spirituale è arrivato questo parassita!

Mi chiedo: "E lui che accusa me e la mia Chiesa di non avere amore per i Fratelli che NON FANNO PARTE della nostra Chiesa, ha lui stesso questo amore che vuole vedere in noi?". A me sembra proprio che non ce l'ha; poiché se lui avesse per noi l'amore che vorrebbe vedere in noi, come potrebbe mai egli scrivere tutte le LETTERACCE infamanti e bugiarde che scrive, mandandole ai Credenti di tutto il mondo, anche ai Denominazionali, e agli INCREDULI? Potrebbe l'amore di Dio in lui fargli fare quello? No! Impossibile!

Se è amore il mandare lettere diffamatorie in giro per il mondo, scritte anche in inglese, e scrivere opuscoli, e fare siti Web, e aprire pagine su FaceBook, dove non fa altro che DENIGRARE a più non posso Mariano e la sua Chiesa, allora perché accusa noi che parliamo male degli altri?

Se il suo parlare male di me e della mia Chiesa è amore, perché allora non è amore il mio quando parlo male di Fratelli a motivo che essi non camminano nella Parola? Come mai egli usa due pesi e due misure diverse?

Ma vedete, il problema "oggi" è lo stesso che fu "ieri". Il problema con l'Israele materiale fu causato dalla marmaglia eterogenea che era in mezzo al popolo. Fu quella marmaglia che cominciò a lamentarsi che gli mancava da "mangiare", quando Dio provvedeva loro la Manna ogni mattina! Leggetelo, è in Numeri 11:4:

E la marmaglia eterogenea che era tra il popolo, fu presa da grande bramosia; e anche i figli d'Israele ripresero a piagnucolare e a dire: Chi ci darà carne da MANGIARE?

Lo vedete? Essi cercavano di "mangiare". Essi erano dei parassiti.

Lo stesso è pure "oggi" nella Chiesa del Signore.

Spesso il diavolo intrufola dei "parassiti"; dei credenti che cercano solo di mangiare i "frutti", ma non sono mai interessati a divenire LORO STESSI degli alberelli di Vita, i quali "producono" i nove frutti dello Spirito da "condividere" con altri Credenti.

Costoro sono credenti che non vogliono Nascere di Nuovo dalla Parola di Dio. Sono credenti che non vogliono "morire" ai loro ragionamenti. Sono credenti che non vogliono ricevere lo Spirito Santo. Sono credenti che non vogliono credere la Parola di Dio CIECAMENTE e METTERLA IN PRATICA. Perciò essi non potranno mai essere degli Alberelli di Vita, com'è il Padre Celeste. Non possono mai essere Lettere, Epistole Viventi, Parola di Dio in carne, coi nove frutti dello Spirito che fuoriescono dal loro cuore in continuazione.

Essi non hanno quell'Acqua che zampilla fuori dal loro cuore come fa un pozzo artesiano (vedi Giovanni 4:14). Perciò essi sono sempre in cerca di qualcuno che ha amore così che possano "mangiarglielo". Parassiti!

Ma il Credente che ha lo Spirito nel suo cuore, ha pure i "frutti" dello Spirito. E lui stesso mangia i frutti che lo Spirito produce in lui e li condivide coi suoi Fratelli e Sorelle. Perciò non lo senti mai mormorare contro gli altri che non gli danno amore. C'è più gioia nel dare che nel ricevere!

Quel Credente che produce i frutti dello Spirito, sapete cosa fa? Sta assieme ad altri Credenti che producono i frutti dello Spirito, ed essi si "scambiano" gli uni gli altri i frutti dello Spirito che producono. E tra di loro c'è abbondanza di amore, di gioia, di pace, di armonia, ecc. ecc. Vedete?

Nella Chiesa del Signore c'è abbondanza di frutti dello Spirito! Solo che chi non fa parte della Chiesa del Signore non li vede e non gli è più permesso di mangiarne. Sì, il tempo quando quei parassiti si mangiavano i frutti dello Spirito È FINITO.

Tramite il Profeta di Malachia 4:5,6 e Apocalisse 10:7, Dio ha RESTAURATO l'Albero-Sposa, l'Albero della Vita, la PAROLA. E nella Sua Chiesa Dio ha messo dei Doni Ministeriali (Efesini 4:11-14) i quali vigilano affinché quei "parassiti" non mangino più quel frutto dello Spirito, come hanno fatto in passato.

E quando qualcuno di questi parassiti tenta di mangiarsi il frutto dell'Amore Fraterno che c'è tra i Credenti, il Ministro, il Pastore, ammazza il parassita tramite il "Così Dice Il Signore!", e lo caccia via

nelle tenebre di fuori, dove avrò pianto, stridor di denti e dove si lamenterà per sempre per la mancanza di amore. Amen!

E tu che hai letto questo trattato, sei un "produttore e mangiatore" del frutto dello Spirito, o sei solo un "mangiatore"?

Se anche tu sei un "produttore", perché non dai pure a me da mangiare un po' del tuo amore, come io l'ho dato da mangiare a te servendoti la Parola, il Messaggio, e cercando di farti camminare nella Parola dell'Ora?

Quale amore hai dato o stai tu dando da mangiare a me? Quale benedizione mi hai dato? Quale affetto mi hai dato? Quale esortazione mi hai dato? Quale correzione Scritturale mi hai dato? Quante volte mi hai ministrato la Parola tramite la tua predicazione? Quali Messaggi hai tradotto per me? Quanti Messaggi (Parole di Vita Eterna, Pane Divino) mi hai mandato? Quante volte hai lasciato la tua casa, la tua famiglia, per venirmi a trovare e mostrarmi che mi ami? Quante volte sei venuto a trovarmi per incoraggiarmi ad andare avanti nel servire il Signore? Dai, dimmi quante volte sei venuto a trovarmi, visto che mi ami!

O forse mi ami con un amore "occulto"? Ah! Io non so cosa farmene degli amori "occulti"!

La Bibbia dice: *Figlioletti miei, non amiamo a parole né con la lingua, ma a FATTI e in VERITÀ.* 1 Giovanni 3:18.

Sapete, io ho constatato che coloro che si lamentano che gli altri Fratelli non hanno amore, è perché sono LORO STESSI che non hanno amore. Ecco dov'è il problema.

Infatti la Bibbia dice che coloro che amano il mondo o "le cose" del mondo, è perché l'amore di Dio NON È IN loro. 1 Giovanni 2:15:

Non amate il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

Credenti che amano la TV, i Film, lo Sport, bere liquori, la compagnia mondana, luoghi mondani, il materialismo, ecc. ecc., è perché l'amore di Dio non è in loro. E sono questi che poi accusano me che non ho amore! Poveri miserabili e ciechi! Essi sono la gente di Ap. 3:17.

Ma io amo i Fratelli e le Sorelle che stanno con me! Sì, li amo con tutto il mio cuore. E li servo, e li esorto, e li tengo in linea con la Parola di Dio, così che tra loro e Dio ci sia un buon rapporto e Dio possa benedirli e poi accoglierli nel Suo Regno.

Io amo i miei "fratelli" e le mie "sorelle"! E chi è mio Fratello e mia Sorella? Gli stessi che sono Fratelli e Sorelle di Gesù. Gesù non disse mai che "tutti" gli uomini erano Suoi Fratelli. Mai! Egli disse:

Poiché chiunque fa la volontà del Padre Mio, che è nei cieli, Mi è fratello, sorella e madre. Matteo 12:50.

Per cui tutti quelli che non fanno la Volontà di Dio, cioè non mettono in pratica i Comandamenti di Dio, non sono Fratelli e Sorelle di Gesù. E se non sono Fratelli e Sorelle di Gesù, come possono essere miei Fratelli e mie Sorelle giacché io e Gesù siamo Fratelli? Impossibile!

E poi: Dio non mi ha mai comandato di amare i "serpenti". Mai! E i Farisei, cioè gli operatori di iniquità, i reprobì, non sono tutti progenie del serpente e perciò dei serpenti? E io devo amare i serpenti in sembianze umane? No, grazie!

Ora, se tu sei un mio fratello o una mia sorella e stai con me, amerei pure te! Ma se non vuoi stare con me, come faccio io ad amarti? Come posso io amare un estraneo? Impossibile! Per potersi amare, bisogna "conoscersi" e stare "vicini".

Io amo pure i miei nemici! Come manifesto l'amore per i miei nemici? Lo manifesto "correggendoli", "sgridandoli" dove vedo che sono fuori dalla Parola di Dio. Lo manifesto fornendo loro la Parola, il Messaggio, e la mia Predicazione del Messaggio. Non so come potrei amarli meglio di così!

Che io sappia, il mio cuore non odia nessuno.

Quello che io odio è la vostra condotta contraria alla Parola di Dio.

E quando vedo qualcuno che insiste nel voler disubbidire la Parola di Dio, allora mi allontanano da lui; non lo saluto, non ci mangio assieme e non lo ricevo in casa; e faccio questo in UBBIDIENZA a mio Padre, la Parola. E lo faccio avendo sempre in me la speranza che tramite questo mi agire duro, io possa scuoterli e portarli a ravvedimento, poiché NON DESIDERO che alcuno perisca.

Febbraio, 2015.



Fr. Mariano